

Alla cortese attenzione di  
ENAV SpA - UAAV Pescara  
Responsabile CTA/Q Giovanni Pace

e per tramite della direzione locale :

p.c. :

ENAV SpA  
Amministratore Delegato  
Dott. Guido Pugliesi

Direttore Generale  
Dott. Massimo Garbini

Responsabile Area Operativa  
Dott. Massimo Bellizzi

Resp. Operazioni Aeroporto UAAV-NAAV  
Dir. Alessandro Di Giulio

Resp. Relazioni Industriali  
Dir. Cico Amorosi

Oggetto: Apertura prima fase vertenza sindacale - Procedure di contingency CTA -MET

Le scriventi OO.SS.LL. con la presente, vogliono fortemente stigmatizzare il comportamento aziendale tenuto in conseguenza alla messa in atto delle procedure in oggetto, il giorno 29 maggio durante lo spezzone mattutino dalle 0900 alle 1400 e quello notturno dalle 2300 alle 0700 del giorno seguente. Il servizio di Controllo del T.A in tale data veniva fornito da un solo CTA, il quale veniva istruito a non applicare le procedure previste nelle I.P.I. in quanto ritenute "troppo limitative per il traffico aereo".

Tale istruzione era stata impartita in altre recenti occasioni analoghe ed era da noi già stata denunciata ed oggetto di specifica vertenza.

Duole riconoscere come alla chiusura della vertenza si era giunti dopo un approfondito esame della questione e solo dopo il riconoscimento da parte dell'azienda di dover fornire nuove procedure da seguire in caso di contingency in sostituzione di quelle attualmente presenti in I.P.I., le quali rimanevano in vigore fino a nuova disposizione operativa.

Come OO.SS.LL. dobbiamo richiamare con forza l'azienda al rispetto dell'accordo preso con le rappresentanze dei lavoratori, visto che senza il rispetto degli accordi vengono minate le fondamenta delle corrette relazioni industriali.

Ribadiamo come non è tollerabile che il lavoratore venga messo nella condizione di dover improvvisare delle procedure operative a fronte di procedure pubblicate dalle quali è istruito a non attenersi: ci sembra superfluo indicare quali possano essere le conseguenze legali per il CTA a fronte di qualsiasi contestazione del suo operato.

Tutto il personale sarà pertanto istruito, a tutela della propria sicurezza e di quella dell'utenza, ad attenersi solo a quanto pubblicato e diffidiamo l'azienda ad istruire i lavoratori ad operare in modo difforme.

Considerando che si sta intervenendo su delle procedure che per loro natura si applicano solo in occasione critiche ( un solo CTA in servizio ), ci auspichiamo che le modifiche previste ( se ci sono ...) alle suddette procedure siano state oggetto di un'attenta analisi delle caratteristiche peculiari di un aeroporto come Pescara, sede di enti operativi quali

Guardia di Finanza - Polizia di Stato - Guardia Forestale - Vigili del Fuoco - Guardia Costiera, sede di Aeroclub e scuola di volo AirColumbia, ed infine aperto al traffico commerciale internazionale.

Sottolineiamo come vi siano lacune già nelle attuali procedure di contingency, in quanto non è previsto nulla riguardo a quali compiti devono attenersi i CTA nel caso di contingency meteo per assenza dell'unico operatore MET. Chiediamo che venga colmata questa lacuna, prima che sia troppo tardi e che l'azienda si trovi a rispondere della mancanza di copertura normativa ampiamente denunciata e prevista.

Riguardo le gravi mancanze oggetto di questa vertenza desideriamo focalizzare l'attenzione del responsabile sul documento denominato "IL CODICE ETICO" approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27 maggio 2004, art. 3 - Valori sociali:

"La Società si impegna a perseguire i principi etici comunemente accettati nella conduzione degli affari: correttezza, trasparenza e lealtà;...i principi di trasparenza e lealtà implicano l'impegno di tutti a fornire le dovute informazioni in modo chiaro, frequente e completo, adottando una comunicazione verbale e scritta di facile ed immediata comprensione da parte del soggetto a cui le informazioni stesse sono indirizzate. Implica, altresì, la verifica preventiva della veridicità e della ragionevole completezza, oltre che della chiarezza, delle informazioni comunicate all'esterno ed all'interno".

Ed ancora: "La Società rifugge il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti per raggiungere i propri obiettivi statutari ed economici".

Nel confermare lo stato di agitazione di tutto il personale dell' UAAV, a tutela dei propri iscritti, le OO.SS.LL. richiedono un urgente incontro con la Direzione locale.

In mancanza dell'incontro stesso da effettuare nei tempi e modi previsti le scriventi preannunciano l'effettuazione della seconda fase procedure di raffreddamento (Rif: L.146/90) presso la Prefettura di Pescara nonché il ricorso al Giudice del Lavoro per le violazioni dello Statuto dei Lavoratori riscontrate.

Pescara, 7 giugno 2010

RR.SS.LL.

ATM-PP

FILT-CGIL

FIT-CISL

UIL-T

USAE-AV